FONDAZIONE VILLA D'ARGENTO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	31057 SILEA (TV) VIALE DELLA LIBERTA' 22
Codice Fiscale	04099500268
Numero Rea	
P.I.	04099500268
Capitale Sociale Euro	161275.00 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE RICONOSCIUTA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	460.201	505.670
II - Immobilizzazioni materiali	348.348	313.877
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	49.985
Totale immobilizzazioni (B)	808.549	869.532
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.490	4.300
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.009	286.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.071	3.111
imposte anticipate	9.383	9.383
Totale crediti	273.463	299.183
IV - Disponibilità liquide	285.124	228.442
Totale attivo circolante (C)	564.077	531.925
D) Ratei e risconti	289.409	316.594
Totale attivo	1.662.035	1.718.051
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.275	161.275
VI - Altre riserve	150.709 (1)	91.993
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	413	58.716
Totale patrimonio netto	312.397	311.984
B) Fondi per rischi e oneri	61.558	151.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	539.515	498.281
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.961	750.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.011	4.504
Totale debiti	746.972	754.508
E) Ratei e risconti	1.593	1.944
Totale passivo	1.662.035	1.718.051

(1)

Altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva straordinaria	150.708	91.992
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.897.709	3.931.880
5) altri ricavi e proventi		
altri	117.911	71.411
Totale altri ricavi e proventi	117.911	71.411
Totale valore della produzione	4.015.620	4.003.291
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.349	83.984
7) per servizi	2.370.669	2.311.467
8) per godimento di beni di terzi	28.230	28.752
9) per il personale		
a) salari e stipendi	991.149	962.618
b) oneri sociali	325.652	315.378
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	72.433	74.260
c) trattamento di fine rapporto	72.433	65.197
e) altri costi	-	9.063
Totale costi per il personale	1.389.234	1.352.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	114.326	99.606
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.821	46.134
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.505	53.472
Totale ammortamenti e svalutazioni	114.326	99.606
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.190)	628
12) accantonamenti per rischi	-	47.000
14) oneri diversi di gestione	35.838	11.966
Totale costi della produzione	4.006.456	3.935.659
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.164	67.632
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.328	6.330
Totale proventi diversi dai precedenti	2.328	6.330
Totale altri proventi finanziari	2.328	6.330
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	195	556
Totale interessi e altri oneri finanziari	195	556
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.133	5.774
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.297	73.406
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.884	14.690
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.884	14.690
21) Utile (perdita) dell'esercizio	413	58.716

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 413 .

Attività svolte

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto sociale, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e svolge attività sociali e di assistenza agli anziani ed alla Comunità nel rispetto delle finalità finora perseguite dal Comune di Silea. Partecipa alla programmazione, gestione e realizzazione, nell'ambito del sistema integrato regionale e locale, di interventi sociali ed assistenziali, con lo scopo principale di favorire la promozione della dignità dell'uomo, con priorità d'intervento nell'ambito del Comune di Silea. La Fondazione, per la realizzazione dei propri scopi statutari e nel rispetto degli stessi, utilizza la metodologia della programmazione degli interventi e le attività sono disciplinate da regole interne volte ad assicurare la trasparenza delle stesse, la motivazione delle scelte, la miglior utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

Andamento della gestione

L'esercizio 2025 si è svolto in un contesto gestionale particolarmente complesso per il settore socio-sanitario e assistenziale, caratterizzato dal persistente incremento del costo del lavoro, dalla difficoltà di reperimento del personale assistenziale e infermieristico e dal permanere di rigidità nel sistema di finanziamento regionale.
Nonostante tali criticità, la Fondazione ha mantenuto elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi e ha concluso l'esercizio in sostanziale equilibrio economico, risultato di particolare rilievo considerate le condizioni operative del settore e l'impegno profuso nel garantire continuità assistenziale, sicurezza e qualità delle prestazioni.
Nel corso dell'anno la struttura ha registrato un tasso di occupazione dei posti letto pressoché totale, con una media di 91,06 posti occupati su 92 disponibili, confermando la forte domanda di accesso ai servizi residenziali e il ruolo centrale della Fondazione nel territorio. La lista di attesa, che supera le 500 unità, rappresenta un ulteriore elemento che testimonia il riconoscimento da parte dell'utenza e delle famiglie della qualità dell'assistenza erogata. Il tasso di frequenza del Centro diurno è quasi raddoppiato da 1091 giornate a 1895.
L'andamento economico dell'esercizio è stato significativamente influenzato dall'aumento dei costi del personale. In particolare, la cronica carenza di operatori socio-sanitari e personale infermieristico ha reso necessario il ricorso a professionisti operanti in regime di libera professione, con un aggravio di costo superiore a Euro 200 mila rispetto al personale dipendente. Tale situazione, comune all'intero comparto socio-assistenziale, continua a rappresentare una delle principali criticità gestionali e organizzative.
A ciò si sono aggiunti gli effetti del rinnovo del CCNL Uneba che ha determinato un incremento strutturale del costo del lavoro, assorbito integralmente dal bilancio dell'Ente senza corrispondenti adeguamenti tariffari.
Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre proseguito nel programma di investimenti volto al miglioramento della struttura, degli ambienti e della qualità dei servizi offerti agli Ospiti, sostenendo ulteriori investimenti per oltre Euro 100 mila, in continuità con quanto realizzato negli esercizi precedenti. Tali interventi confermano la volontà dell'Ente di mantenere elevati standard organizzativi, assistenziali e patrimoniali, pur in presenza di un quadro economico particolarmente impegnativo.
Nel corso dell'ultima parte dell'esercizio (da settembre a dicembre) l'ULSS 2 ha sospeso l'assegnazione delle impegnative di residenziali sia QSA sia Livello Unico, circostanza che ha comportato una riduzione delle giornate di presenza convenzionate. Tale effetto è stato compensato solo parzialmente dall'inserimento di ospiti privati, con inevitabili ripercussioni sull'equilibrio economico della gestione.
Gli adeguamenti tariffari riconosciuti nel corso dell'esercizio si sono rivelati estremamente contenuti e non proporzionati all'incremento dei costi sostenuti dalla struttura. In particolare, l'incremento delle rette riferite alle impegnative regionali è risultato limitato a circa 0,50 euro giornalieri, valore insufficiente ad assorbire gli aumenti registrati nel costo del personale, dei servizi e dei fattori produttivi.
Nonostante tali condizioni, la Fondazione ha scelto di continuare a destinare risorse superiori rispetto alle medie di settore al mantenimento della qualità assistenziale e organizzativa. Come evidenziato anche nell'analisi comparativa predisposta da URIPA, gli indicatori di qualità evidenziano livelli di servizio e dotazioni assistenziali nettamente superiori ai parametri medi del comparto e agli standard minimi imposti dalla Regione, confermando la centralità attribuita dall'Ente al benessere e alla tutela degli ospiti.

I dati economici di bilancio evidenziano un valore della produzione pari a Euro 4.015.620, a fronte di costi della produzione pari a Euro 4.006.456, con un risultato operativo positivo e un utile finale di esercizio pari a Euro 413. Tale risultato, pur contenuto, assume particolare significato in considerazione del contesto sopra descritto e testimonia l'attenta attività di programmazione, monitoraggio e controllo gestionale posta in essere dall'Amministrazione e dalla Direzione.
La Fondazione proseguirà anche nei prossimi esercizi nell'impegno volto a garantire la sostenibilità economica della gestione, il mantenimento degli elevati standard qualitativi raggiunti e la valorizzazione delle risorse professionali operanti all'interno della struttura, continuando a perseguire la propria missione istituzionale di servizio alla persona e al territorio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare verificatisi nel corso dell'esercizio

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.
I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.
Già per lo scorso bilancio 2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche di comparabilità e di adattamento da segnalare.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:
- Licenze d'uso di software: aliquota 20% entro i cinque anni.
- Opere completamento Casa Anziani: 3%
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2007: 3,45% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2008: 3,57% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2009: 3,70% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2011: 4% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2013: 4,35% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2014: 4,55% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2017: 5,26% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie su locali e fabbricato in uso anno 2018: 5,56% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie sui locali e fabbricati in uso anno 2019: 5,88% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie sui locali e fabbricati in uso anno 2020: 6,25% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)

- Migliorie sui locali e fabbricati in uso anno 2021: 6,67% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie sui locali e fabbricati in uso anno 2022: 7,14% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)
- Migliorie sui locali e fabbricati in uso anno 2025: 7,69% (il costo viene spalmato negli anni residui della durata del contratto di comodato d'uso gratuito)

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l' immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.
Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.
L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	8-12%
Attrezzature	12.50%
Altri beni	10-12-20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).
Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.
Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

I ricavi relativi a prestazione di servizi per le rette degli ospiti vengono rilevati per la loro competenza. In particolare trattasi di prestazione di servizi erogati agli ospiti e di quote sanitarie erogate dall'Ulss territoriale direttamente alla Fondazione in nome e per conto degli ospiti stessi.

Conti d'Ordine

In riferimento agli impegni si fa presente che la Fondazione ha stipulato in data 22/01/2007 un contratto di comodato d'uso dell'immobile con il Comune di Silea della durata di 30 anni.

Altre informazioni

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La Fondazione non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

La Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.293.745	1.289.404	49.985	2.633.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	788.075	975.527		1.763.602
Valore di bilancio	505.670	313.877	49.985	869.532
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.352	100.976	-	103.328
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	49.985	49.985
Ammortamento dell'esercizio	47.821	66.505		114.326
Totale variazioni	(45.469)	34.471	(49.985)	(60.983)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.296.097	1.390.380	-	2.686.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	835.896	1.042.032		1.877.928
Valore di bilancio	460.201	348.348	-	808.549

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
460.201	505.670	(45.469)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	48.052	1.245.693	1.293.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.333	755.742	788.075
Valore di bilancio	15.719	489.951	505.670
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	2.352	2.352
Ammortamento dell'esercizio	3.878	43.943	47.821

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(3.878)	(41.591)	(45.469)
Valore di fine esercizio			
Costo	48.052	1.248.045	1.296.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.211	799.685	835.896
Valore di bilancio	11.841	448.360	460.201

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
348.348	313.877	34.471

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	128.503	520.163	640.738	1.289.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.291	416.864	541.372	975.527
Valore di bilancio	111.212	103.299	99.366	313.877
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.793	35.410	41.773	100.976
Ammortamento dell'esercizio	15.288	27.861	23.356	66.505
Totale variazioni	8.505	7.549	18.417	34.471
Valore di fine esercizio				
Costo	152.296	555.573	682.511	1.390.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.579	444.725	564.728	1.042.032
Valore di bilancio	119.717	110.848	117.783	348.348

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono così composti:

- Attrezzature specifiche: 35.410 euro
- Mobili e arredi, macchine ufficio e altre: 41.773 euro
- Impianti: 23.793 euro.

Per complessivi euro 100.976.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
	49.985	(49.985)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	49.985
Valore di bilancio	49.985
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	49.985
Totale variazioni	(49.985)

I decrementi di immobilizzazioni finanziarie sono relativi allo smobilizzo del titolo (risk free) acquistati per valorizzare un temporaneo surplus di liquidità.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.490	4.300	1.190

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze di prodotti finiti e di merci si riferiscono principalmente ad ausili multiuso e integratori alimentari per gli ospiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.300	1.190	5.490
Totale rimanenze	4.300	1.190	5.490

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
273.463	299.183	(25.720)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	188.190	68.079	256.269	254.198	2.071
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.640	2.640	4.280	4.280	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.383	-	9.383		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	99.969	(96.438)	3.531	3.531	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	299.183	(25.720)	273.463	262.009	2.071

Le imposte anticipate per Euro 9.383 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	256.269	256.269
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.280	4.280
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.383	9.383
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.531	3.531
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	273.463	273.463

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	38.382	38.382
Variazione nell'esercizio	9.242	9.242
Saldo al 31/12/2025	**29.140**	**29.140**

La variazione è spiegata per euro 4.742 dall'utilizzo a fronte dello stralcio di un credito e per la restante parte per la liberazione di parte del fondo non più necessaria.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
285.124	228.442	56.682

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	228.164	55.858	284.022
Denaro e altri valori in cassa	278	824	1.102
Totale disponibilità liquide	228.442	56.682	285.124

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
289.409	316.594	(27.185)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	316.594	(27.185)	289.409
Totale ratei e risconti attivi	316.594	(27.185)	289.409

I risconti attivi fanno principalmente riferimento al contratto di comodato d'uso dell'immobile aziendale.
Altri risconti attivi, meno significativi sono ascrivibili a premi assicurativi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
312.397	311.984	413

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	161.275	-	-		161.275
Altre riserve					
Riserva straordinaria	91.992	58.716	-		150.708
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	91.993	58.716	-		150.709
Utile (perdita) dell'esercizio	58.716	-	58.716	413	413
Totale patrimonio netto	311.984	58.716	58.716	413	312.397

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	161.275	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	150.708	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	150.709	
Totale	311.984	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	122.718		130.549	253.267
Destinazione del risultato dell'esercizio				
- altre destinazioni	38.557	91.993	(130.549)	1
Risultato dell'esercizio precedente			58.716	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	161.275	91.993	58.716	311.984
Altre variazioni				
- Incrementi		58.716		58.716
- Decrementi			58.716	58.716
Risultato dell'esercizio corrente			413	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	161.275	150.709	413	312.397

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
61.558	151.334	(89.776)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	151.334	151.334
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	51.942	51.942
Altre variazioni	(37.834)	(37.834)
Totale variazioni	(89.776)	(89.776)
Valore di fine esercizio	61.558	61.558

Eventuali incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
In particolare, il fondo rinnovi contrattuali è stato liberato per la quota non più necessaria dopo la definizione dell'esatto importo di competenza degli esercizi passati da liquidarsi nei primi mesi del 2026. Il fondo per investimenti è stato liberato per l'importo di euro 10.500. Le altre variazioni sono dovute agli utilizzi verificatisi nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
539.515	498.281	41.234

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	498.281
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.433
Utilizzo nell'esercizio	31.199
Totale variazioni	41.234
Valore di fine esercizio	539.515

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
746.972	754.508	(7.536)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	4.504	(1.493)	3.011	-	3.011
Debiti verso fornitori	508.212	(37.163)	471.049	471.049	-
Debiti tributari	29.002	(22.663)	6.339	6.339	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.948	16.810	90.758	90.758	-
Altri debiti	138.842	36.973	175.815	175.815	-
Totale debiti	754.508	(7.536)	746.972	743.961	3.011

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Non vi sono debiti bancari al 31/12/2025.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dagli utenti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 10.884, interamente compensati dagli acconti versati nel corso dell'esercizio.
Sono iscritti inoltre debiti verso erario per ritenute pari a 6.661 euro.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	746.972	746.972

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	3.011	3.011
Debiti verso fornitori	471.049	471.049
Debiti tributari	6.339	6.339
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.758	90.758
Altri debiti	175.815	175.815
Totale debiti	746.972	746.972

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.593	1.944	(351)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.944	(351)	1.593
Totale ratei e risconti passivi	1.944	(351)	1.593

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.015.620	4.003.291	12.329

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.897.709	3.931.880	(34.171)
Altri ricavi e proventi	117.911	71.411	46.500
Totale	**4.015.620**	**4.003.291**	**12.329**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

	2024	2024	variazione
Rette Ospiti	2.231.822,50	2.129.575,75	102.246,75
Affitto locali	5.600,31	4.672,84	927,47
Contributi in c/to prestazioni	1.657.573,84	1.797.631,77	-140.057,93
Totale	**3.894.996,65**	**3.931.880,36**	**-36.883,71**

Tra gli alti ricavi gli importi più significativi riguardano i recuperi spese (fisioterapia e logopedia) per euro 64.158 e le sopravvenienze attive per euro 43.371.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	3.897.709
Totale	3.897.709

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione per area geografica non è significativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.006.456	3.935.659	70.797

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	69.349	83.984	(14.635)
Servizi	2.370.669	2.311.467	59.202
Godimento di beni di terzi	28.230	28.752	(522)
Salari e stipendi	991.149	962.618	28.531
Oneri sociali	325.652	315.378	10.274
Trattamento di fine rapporto	72.433	65.197	7.236
Altri costi del personale		9.063	(9.063)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	47.821	46.134	1.687
Ammortamento immobilizzazioni materiali	66.505	53.472	13.033
Variazione rimanenze materie prime	(1.190)	628	(1.818)
Accantonamento per rischi		47.000	(47.000)
Oneri diversi di gestione	35.838	11.966	23.872
Totale	**4.006.456**	**3.935.659**	**70.797**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della presente nota.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Non sono stati fatti ulteriori accantonamenti nel corso dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

La Fondazione non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale tra gli oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.133	5.774	(3.641)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.328	6.330	(4.002)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(195)	(556)	361
Totale	**2.133**	**5.774**	**(3.641)**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.671	1.671
Altri proventi	657	657
Totale	2.328	2.328

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.884	14.690	(3.806)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	10.884	14.690	(3.806)
IRES		1.741	(1.741)
IRAP	10.884	12.949	(2.065)
Totale	**10.884**	**14.690**	**(3.806)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il credito per imposte anticipate iscritto all'attivo patrimoniale fa riferimento alle differenze temporanee collegate al fondo svalutazione crediti e a una quota delle perdite fiscali pregresse.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Impiegati	22
Operai	16
Totale Dipendenti	38

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	95.264	14.591

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139 /2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che non sono presenti fatti di rilievo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La Fondazione non ha azioni proprie e azioni di società controllanti possedute, anche tramite società fiduciaria o interposta persona che sono state detenute, acquistate o alienate nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni come sotto specificate:

CONTRIBUTI RICEVUTI NEL CORSO DEL 2025		
		EURO
COMUNE DI CARBONERA	Retta / Integrazione retta ospite	20.546,50
COMUNE DI PREGANZIOL	Retta / Integrazione retta ospite	13.175,00
ULSS 2	Quote sanitarie	1.643.326,78
ULSS 3	Quote sanitarie	45.644,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	413
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	413

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Silvano Piazza